

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zeller 16.42, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	481
<i>Votanti</i> .....	479
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	240
<i>Hanno votato sì</i> .....	204
<i>Hanno votato no</i> ..	275).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 16.87, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	480
<i>Maggioranza</i> .....	241
<i>Hanno votato sì</i> .....	206
<i>Hanno votato no</i> ..	274).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Lumia 16.120.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lumia.

GIUSEPPE LUMIA. Signor Presidente, intervengo sempre in riferimento ai lavori socialmente utili. Nel nostro emendamento si propone la possibilità di stabilizzare questi lavoratori. Comunque, vorrei che il Governo mi spiegasse che fine faranno questi lavoratori; infatti, scadendo il loro contratto a tempo determinato nel dicembre 2002 e non essendo previsto nessun meccanismo di stabilizzazione, si rischia di far fare una brutta fine a queste persone qualificate che stanno dando una mano per migliorare l'efficienza del sistema giustizia.

PRESIDENTE. Aggiornando la precedente comunicazione informo i colleghi che, per richiesta esplicita della Commissione, sospenderemo i lavori per un'ora e mezza: dalle due alle tre e mezza del pomeriggio.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mantini. Ne ha facoltà.

PIERLUIGI MANTINI. Signor Presidente, intervengo a titolo personale per richiamare ancora una volta le interrogazioni fatte dai colleghi Detomas ed altri, affinché il Governo ci chiarisca quale è il suo giudizio riguardo i concetti di processo equo e processo efficiente. Non si può immaginare, non solo di non incrementare le risorse per la giustizia — cosa che ha già fatto questa legge finanziaria rispetto alle precedenti leggi finanziarie dell'Ulivo —, ma anche di fare a meno — e sostanzialmente rinunciare — ad un complesso, un numero di lavoratori che oggi — il Governo lo sa — è di essenziale necessità per il funzionamento della giustizia.

ROBERTO CASTELLI, *Ministro della giustizia*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI *(ore 13,25)*

ROBERTO CASTELLI, *Ministro della giustizia*. Signor Presidente, intervengo per non essere accusato di volermi sottrarre al confronto. I lavoratori socialmente utili del comparto giustizia sono 1.835. Innanzitutto, non è possibile — come tutti i colleghi sanno — stabilizzare *ex abrupto* la loro funzione perché, evidentemente, c'è un dettato costituzionale (che tutti quanti credo conoscerete)... *(Commenti del deputato Camo)*.

PRESIDENTE. Ho ripreso a presiedere in questo momento e proprio ora l'Assemblea comincia a rumoreggiare.

ROBERTO CASTELLI, *Ministro della giustizia*. ...il quale vuole che all'interno delle amministrazioni dello Stato si acceda per concorso. Ergo, questa proroga fino alla fine dell'anno servirà per portare avanti una attenta valutazione sulla reale efficacia e necessità di questi lavoratori. Successivamente, sarà previsto un concorso — come deve avvenire secondo i dettami costituzionali — affinché si acceda ai ruoli dello Stato. Ricordo che la giustizia è uno dei rarissimi casi per i quali il Governo ha accettato la deroga al blocco delle assunzioni, a dimostrazione di quanto all'esecutivo stia a cuore il settore giustizia. La questione è perfettamente coerente; l'anno 2002 ci servirà per monitorare esattamente la funzione di queste 1.835 unità.

MAURA COSSUTTA. Cinquecento di questi con quali criteri?

PRESIDENTE. Ministro Castelli, non ceda alle tentazioni dell'onorevole Cossutta.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Paolone. Ne ha facoltà.

BENITO PAOLONE. Signor Presidente, intervengo per un problema di intollerabilità. Non riesco più a sopportare gli attacchi continui e senza senso fatti dall'opposizione. Voi avete perso il piccione e cercate le penne; il Governo ve lo ha detto in Commissione, ed anche noi che abbiamo richiesto tanti interventi ci siamo resi conto di questo buonsenso. C'è un progetto, una legge finanziaria, regolata secondo certi canoni e possibilità, che mette in campo una definizione delle questioni. In questa definizione il Governo ha detto di aver bisogno di un certo tempo, nell'ambito del quale non verranno fatte le assunzioni in ragione dei lavori socialmente utili, ma in ragione dell'interesse pubblico, valutando l'utilità e la qualifica delle persone ed allo stesso tempo le procedure per poterle assumere laddove è necessario; questo è stato ciò che il Governo vi ha detto.

Voi potete intervenire 100 volte, ma si tratta di una situazione analoga a quella delle pensioni: non avete fatto nulla per sette anni (*Applausi dei deputati dei gruppi di Alleanza nazionale, della Lega nord Padania e del CCD-CDU Biancofiore*): questo Governo, con i suoi limiti, è riuscito a fare qualcosa; ne sistema 3.500...

MAURA COSSUTTA. Li abbiamo assunti noi.

BENITO PAOLONE. Il Governo procede secondo questi criteri e voi continuate a menare il can per l'aia, quasi a dimostrare che esiste un'insensibilità verso il sociale: la socialità non si ottiene con la miseria, ma con la produzione e la ricchezza (*Applausi dei deputati dei gruppi di Alleanza nazionale, della Lega nord Padania e del CCD-CDU Biancofiore*); questo Governo vuole produrre ed avere i mezzi per poterlo fare, correttamente e saggiamente. La volete finire oppure no (*Applausi dei deputati dei gruppi di Alleanza nazionale, della Lega nord Padania e del CCD-CDU Biancofiore*)?

GIUSEPPE LUMIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE LUMIA. Vorrei aggiungere a quanto dichiarato dall'onorevole Paolone: smettete di prendere in giro questi ragazzi e dite la vostra verità!

ANGELO SANTORI. Voi li avete presi in giro!

PRESIDENTE. Onorevole Lumia, le ricordo che ha un minuto di tempo a sua disposizione.

GIUSEPPE LUMIA. Ministro, la valutazione sulla produttività di questi ragazzi, è stata predisposta dagli uffici finanziari: la prego di leggere queste relazioni. Se osserviamo questi emendamenti, non è prevista nessuna violazione della Costituzione, perché il sistema concorsuale ipotizzato opera in modo che le qualifiche

professionali siano stabilizzate, in modo serio e coerente con le nostre leggi. Infine, ministro, riguardo questo punto, giochiamo la nostra credibilità...

ANGELO SANTORI. L'avete persa, la credibilità...

GIUSEPPE LUMIA. Infatti, il governo dell'Ulivo ha tolto questi lavoratori dalla condizione precaria, immettendoli in modo professionale e qualificante nel sistema giudiziario, per migliorarne l'efficienza. Oltre a cambiare le leggi e ad abbassare il livello di legalità, non vorrei che si abbassasse anche il livello di efficienza.

MARCELLA LUCIDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCELLA LUCIDI. Vorrei rispondere all'onorevole Paolone: non stiamo ragionando di lavoratori ancora collocati tra quelli socialmente utili ma di lavoratori che, proprio grazie al Governo dell'Ulivo, con un provvedimento che scadrà il prossimo anno, sono stati regolarizzati ed oggi sono distribuiti negli uffici giudiziari di tutta Italia, al nord e al sud. Vorrei dire al ministro che, ai 1836 lavoratori che ha citato prima, se ne aggiungono 184, attualmente impegnati presso il servizio per la giustizia minorile. Vorrei brevemente ricordare al ministro che nei prossimi mesi dovremo giungere all'attuazione di alcune leggi che rendono necessario l'utilizzazione di personale negli uffici: cito la legge istitutiva del giudice unico di primo grado, gli uffici dei servizi della giustizia minorile, le sezioni stralcio nei tribunali ordinari, i nuovi tribunali metropolitani, l'aggiunta di mille unità nell'organico della magistratura. È chiaro che la nostra preoccupazione non è, come voi vorreste far credere, del tutto irrisoria: essa è reale, legata alla sorte di questi lavoratori e all'efficienza e al funzionamento degli uffici giudiziari. Chiediamo dunque, con questi emendamenti, che si dia una soluzione definitiva alla disfunzione della giu-

stizia, ma anche alle loro esigenze di ottenere certezze in ordine al rapporto di lavoro (*Applausi della deputata Maura Cosutta*)

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Lucidi. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia 16.120, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e Votanti .....</i>	<i>475</i>
<i>Maggioranza .....</i>	<i>238</i>
<i>Hanno votato sì .....</i>	<i>200</i>
<i>Hanno votato no ..</i>	<i>275).</i>

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spina 16.89, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti .....</i>	<i>472</i>
<i>Votanti .....</i>	<i>467</i>
<i>Astenuti .....</i>	<i>5</i>
<i>Maggioranza .....</i>	<i>234</i>
<i>Hanno votato sì .....</i>	<i>194</i>
<i>Hanno votato no ..</i>	<i>273).</i>

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 16.90, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e Votanti .....</i>	<i>473</i>
<i>Maggioranza .....</i>	<i>237</i>
<i>Hanno votato sì .....</i>	<i>200</i>
<i>Hanno votato no ..</i>	<i>273).</i>

Passiamo alla votazione del subemendamento Cordoni 0.16. 135.1.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Battaglia. Ne ha facoltà.

AUGUSTO BATTAGLIA. Presidente, mi dispiace che non sia presente il ministro della sanità: il subemendamento riguarda i lavoratori che prestano servizio presso il Ministero della sanità, impegnati in settori fondamentali, come quello, ad esempio, della farmacovigilanza, la cui importanza abbiamo potuto giudicare durante gli ultimi mesi. In questo disegno di legge finanziaria, il Governo aveva completamente dimenticato questi lavoratori, che sarebbero dovuti tornare a casa. Abbiamo presentato una proposta emendativa ed ora si tenta di riparare fino al 2002 con un'autorizzazione.

È una misura insufficiente perché sono persone importantissime per il funzionamento del ministero. Bisogna, pertanto, stabilizzarne, come noi proponiamo, il rapporto fino al 2004 per avviare quelle procedure concorsuali selettive che possano consentire l'immissione in organico di questi lavoratori.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Cordoni 0.16.135.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 473*  
*Maggioranza ..... 237*  
*Hanno votato sì ..... 202*  
*Hanno votato no .. 271).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pistone 0.16.135.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 473*  
*Votanti ..... 472*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 237*  
*Hanno votato sì ..... 198*  
*Hanno votato no .. 274).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Pistone 0.16.135.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 480*  
*Maggioranza ..... 241*  
*Hanno votato sì ..... 206*  
*Hanno votato no .. 274).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Cordoni 0.16.135.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 482*  
*Maggioranza ..... 242*  
*Hanno votato sì ..... 204*  
*Hanno votato no .. 278).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 16.135 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	485
<i>Votanti</i> .....	474
<i>Astenuti</i> .....	11
<i>Maggioranza</i> .....	238
<i>Hanno votato sì</i> .....	452
<i>Hanno votato no</i> ..	22).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ruggeri 16.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	483
<i>Maggioranza</i> .....	242
<i>Hanno votato sì</i> .....	208
<i>Hanno votato no</i> ..	275).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento De Franciscis 16.91, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	483
<i>Maggioranza</i> .....	242
<i>Hanno votato sì</i> .....	205
<i>Hanno votato no</i> ..	278).

Passiamo all'emendamento Giuseppe Drago 16.105.

LUCA VOLONTÈ. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCA VOLONTÈ. Signor Presidente, intervengo sui nostri tre emendamenti Giuseppe Drago 16.105, 16.103 e 16.104 sui quali vorrei che il Governo esprimesse

un parere rafforzato. Il primo prevede, al di fuori di nuove assunzioni, che le amministrazioni pubbliche utilizzino, per le loro esigenze di servizio durante l'anno 2002, le graduatorie dei concorsi, pubblici e interni, anche per l'accesso alla dirigenza in vigore alla data del 31 dicembre 2000. Quindi, non c'è niente di straordinariamente particolare.

L'emendamento Giuseppe Drago 16.103 mantiene in vita la validità delle graduatorie dei concorsi interni per l'accesso alla qualifica dirigenziale e allunga la permanenza fino al 31 dicembre 2003. Parimenti per l'emendamento Giuseppe Drago 16.104.

PRESIDENTE. Al riguardo, chiedo se il relatore abbia qualcosa da aggiungere. L'onorevole Volontè chiede un parere rafforzato. Mi sembra che il parere rimanga non rafforzato, cioè sia quello precedentemente espresso.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Si tratta ovviamente di una questione già compresa nel comma 1 dell'articolo 16, là dove si precisa che i termini di validità delle graduatorie per l'assunzione sono prorogati di un anno. Pertanto, tale termine sembra congruo.

Per quanto riguarda, invece, l'emendamento Giuseppe Drago 16.105, esso sembrerebbe consentire anche assunzioni sulla base della graduatoria. Pertanto, la parte dell'assunzione rientra nella regola generale, mentre la validità delle graduatorie si inserisce nella parte che ho citato.

Si tratta di tre emendamenti che sostanzialmente sono già compresi nel testo dell'articolo 16 approvato dalla Commissione.

LUCA VOLONTÈ. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCA VOLONTÈ. Alla luce delle considerazioni svolte dal sottosegretario, ritiro gli emendamenti Giuseppe Drago 16.105, 16.103 e 16.104.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 16.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 476*  
*Maggioranza ..... 239*  
*Hanno votato sì ..... 203*  
*Hanno votato no .. 273).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Squeglia 16.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 478*  
*Maggioranza ..... 240*  
*Hanno votato sì ..... 203*  
*Hanno votato no .. 275).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cento 16.46, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 481*  
*Maggioranza ..... 241*  
*Hanno votato sì ..... 209*  
*Hanno votato no .. 272).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 16.47, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 485*  
*Votanti ..... 480*  
*Astenuti ..... 5*  
*Maggioranza ..... 241*  
*Hanno votato sì ..... 205*  
*Hanno votato no .. 275).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Russo Spena 16.48 e Cento 16.49, di identico contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 485*  
*Votanti ..... 481*  
*Astenuti ..... 4*  
*Maggioranza ..... 241*  
*Hanno votato sì ..... 203*  
*Hanno votato no .. 278).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bressa 16.51, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge. (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 480  
*Maggioranza* ..... 241  
*Hanno votato sì* ..... 208  
*Hanno votato no* .. 272).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molinari 16.68, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge. (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 479  
*Votanti* ..... 473  
*Astenuti* ..... 6  
*Maggioranza* ..... 237  
*Hanno votato sì* ..... 199  
*Hanno votato no* .. 274).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Iannuzzi 16.52, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge. (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 487  
*Votanti* ..... 486  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 244  
*Hanno votato sì* ..... 210  
*Hanno votato no* .. 276).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bressa 16.57.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Morgando. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, approfittando della circostanza che gli emendamenti Iannuzzi 16.52, sul quale l'Assem-

blea si è già pronunciata, e Bressa 16.57, sul quale la stessa si pronuncerà fra breve, sono pressoché analoghi e vertenti sulla medesima questione, vorrei sviluppare una breve riflessione di carattere generale.

Una delle questioni che, a nostro avviso, è rilevabile, in modo particolare in questo articolo 16, è costituita dal fatto che si trattano in modo identico situazioni difformi e che non si è compiuto uno sforzo per riuscire a cogliere la specificità di realtà diverse che, governando i processi delle assunzioni pubbliche, possono esservi.

L'esempio è abbastanza evidente: cosa propongono i colleghi che hanno presentato tale emendamento? Essi propongono che, laddove si sia in presenza di enti locali non dissestati o strutturalmente deficitari, che utilizzano del personale a tempo determinato e rendono dei servizi che coprono attraverso tale personale a tempo determinato, si possono, entro il 31 dicembre del 2002, espletare concorsi riservati per trasformare tali rapporti di lavoro da tempo determinato a indeterminato.

In altre parole, tali emendamenti pongono il problema di individuare una fattispecie specifica, per fornire una risposta coerente rispetto alle sue caratteristiche. Vi sono enti locali, che non sono dissestati e dispongono delle risorse finanziarie, i quali hanno attivato servizi e li stanno gestendo con personale assunto a tempo determinato: si propone che tali enti possano trasformare il rapporto di lavoro in un rapporto a tempo indeterminato, venendo incontro a due esigenze: da un lato, alle aspettative dei dipendenti a tempo determinato di stabilizzare il posto di lavoro; dall'altro, alle esigenze di stabilizzazione strutturale del servizio, che è un interesse, invece, dell'amministrazione.

Ho detto che volevo approfittare dell'esame dell'emendamento Bressa 16.57 per compiere una riflessione più generale, perché, secondo me, tale emendamento è un esempio, che potrebbe essere moltiplicato, della possibilità di individuare non soluzioni generiche, identiche per tutte le

situazioni, ma di affrontare uno sforzo per individuare soluzioni originali e aderenti ad ogni singola situazione.

Invito ad esprimere voto favorevole sull'emendamento Bressa 16.57, ma rassegnò questa valutazione generale, in ordine all'articolo 16, all'attenzione dell'Assemblea.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bressa 16.57, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti .....</i>	464
<i>Maggioranza .....</i>	233
<i>Hanno votato sì .....</i>	195
<i>Hanno votato no ..</i>	269).

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, avevo preannunciato una riformulazione dell'emendamento Alberto Giorgetti 16.93...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Gianfranco Conte, l'emendamento Alberto Giorgetti 16.113 è stato ritirato?

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Sì, signor Presidente è stato ritirato. Siamo all'emendamento Alberto Giorgetti 16.93, di cui avevo preannunciato una riformulazione, di cui do lettura: All'articolo 16, comma 4, alla lettera c) deve intendersi aggiunto in fine il seguente periodo: « per le Forze armate si tiene comunque conto dei criteri e degli oneri già considerati ai sensi della legge 14

novembre 2000, n. 311 ». Su tale testo dichiaro il parere favorevole della Commissione.

PRESIDENTE. Qual è il parere del Governo sulla riformulazione dell'emendamento Alberto Giorgetti 16.93 proposto dal relatore per la maggioranza?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo esprime parere favorevole.

PRESIDENTE. Onorevole Alberto Giorgetti, concorda con la riformulazione del suo emendamento 16.93?

ALBERTO GIORGETTI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberto Giorgetti 16.93, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti .....</i>	468
<i>Votanti .....</i>	461
<i>Astenuti .....</i>	7
<i>Maggioranza .....</i>	231
<i>Hanno votato sì .....</i>	452
<i>Hanno votato no ..</i>	9).

Prendo atto che non ha funzionato il dispositivo di voto dell'onorevole Azzolini, che avrebbe voluto esprimere voto favorevole.

ALBERTO GIORGETTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALBERTO GIORGETTI. Signor Presidente, ritiro i miei emendamenti 16.114, 16.115 e 16.116.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spina 16.58, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	459
<i>Votanti</i> .....	339
<i>Astenuti</i> .....	120
<i>Maggioranza</i> .....	170
<i>Hanno votato sì</i> .....	71
<i>Hanno votato no</i> ..	268).

Passiamo all'emendamento Alberto Giorgetti 16.117.

ALBERTO GIORGETTI. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Minniti 16.94.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Minniti. Ne ha facoltà.

MARCO MINNITI. Signor Presidente, la questione riguarda la sostituzione dei carabinieri ausiliari che, con la riforma della leva, vengono a mancare nell'organico complessivo dell'Arma dei carabinieri. Nelle scorse ore, mi era giunta la riformulazione di un emendamento da parte della Commissione, concordata con il Governo. Vorrei sapere se tale emendamento ci sia ancora, perché è del tutto evidente che, in tal caso, il mio emendamento 16.94 verrebbe da questo assorbito. Siccome il relatore non ne ha parlato, chiedo solo di avere lumi su questo punto.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, l'emenda-

mento Minniti 16.94 risulterebbe assorbito a seguito della riformulazione dell'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 16.06.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori ritirano l'emendamento Minniti 16.94. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Olivieri 16.62, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	465
<i>Votanti</i> .....	464
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	233
<i>Hanno votato sì</i> .....	193
<i>Hanno votato no</i> ..	271).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bressa 16.64, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	461
<i>Maggioranza</i> .....	231
<i>Hanno votato sì</i> .....	190
<i>Hanno votato no</i> ..	271).

Passiamo all'emendamento Giuseppe Drago 16.106.

GIUSEPPE DRAGO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE DRAGO. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene. L'emendamento Giuseppe Drago 16.106 è pertanto ritirato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Loiero 16.65, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i> .....	461
<i>Maggioranza</i> .....	231
<i>Hanno votato sì</i> .....	190
<i>Hanno votato no</i> ..	271).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Franci 16.66, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	466
<i>Votanti</i> .....	461
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	231
<i>Hanno votato sì</i> .....	190
<i>Hanno votato no</i> ..	271).

Passiamo all'emendamento Angelino Alfano 16.96.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, quando è stato chiesto il parere, il Presidente Casini ha affermato che saremmo andati avanti e, naturalmente, non ho potuto fornire que-

sti dati. L'emendamento Angelino Alfano 16.96 è assorbito dall'emendamento 16.95 del Governo.

PRESIDENTE. Questa staffetta, delle volte, non prevede le notizie sopravvenute o prevenute.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 16.95 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	468
<i>Votanti</i> .....	460
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	231
<i>Hanno votato sì</i> .....	449
<i>Hanno votato no</i> ..	11).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 16.69, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	462
<i>Votanti</i> .....	358
<i>Astenuti</i> .....	104
<i>Maggioranza</i> .....	180
<i>Hanno votato sì</i> .....	89
<i>Hanno votato no</i> ..	269).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Angelino Alfano 16.97 e Luongo 16.70, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	465
<i>Votanti</i> .....	461
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	231
<i>Hanno votato sì</i> .....	187
<i>Hanno votato no</i> ..	274).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Maura Cossutta 16.71.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Maura Cossutta. Ne ha facoltà.

MAURA COSSUTTA. Signor Presidente, ritengo che l'emendamento al nostro esame sia logico ed utile per l'organizzazione e la gestione del personale del servizio sanitario nazionale. Non vedo perché soltanto i medici di medicina generale e non anche quelli della medicina dei servizi, della continuità assistenziale e dell'emergenza territoriale, possano accedere alla specializzazione.

È un problema di razionalizzazione all'interno di quella cultura della formazione continua del personale di cui l'Ulivo ha fatto un caposaldo della sua azione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maura Cossutta 16.71, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	420
<i>Votanti</i> .....	418
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	158
<i>Hanno votato no</i> ..	260).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spina 16.73, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	388
<i>Votanti</i> .....	383
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	192
<i>Hanno votato sì</i> .....	140
<i>Hanno votato no</i> ..	243).

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, vorrei chiedere agli onorevoli Alberto Giorgetti e Conti di ritirare i loro emendamenti 16.120 e 16.119 ed esprimerei parere favorevole sull'emendamento Alberto Giorgetti 16.118.

PRESIDENTE. Onorevole Conte, l'emendamento Alberto Giorgetti 16.119 mi risulta già ritirato.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Meglio così!

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo è d'accordo con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Chiedo ai presentatori se intendano accedere all'invito al ritiro loro rivolto dal relatore.

ALBERTO GIORGETTI. Sì, signor Presidente, ritiriamo l'emendamento 16.120.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberto Giorgetti 16.118, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	406
<i>Votanti</i> .....	402
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	202
<i>Hanno votato sì</i> .....	397
<i>Hanno votato no</i> ..	5).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Russo Spena 16.75.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Valpiana. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA. Signor Presidente, l'emendamento in esame tende a dare chiarezza al comma 12 dell'articolo 16, assolutamente non chiaro. Stiamo parlando dei corsi di formazione specialistica in medicina generale e dei concorsi per le scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia.

Poiché non è ammessa la frequenza contemporanea, il predetto comma 12 dell'articolo 16 consente agli iscritti ai corsi di formazione in medicina generale la partecipazione ai concorsi di formazione specialistica «interrompendo» il corso di medicina generale. Orbene, non si capisce se debba intervenire la rinuncia dopo aver fatto il concorso ed aver conseguito l'ammissione, vale a dire se l'interruzione sia definitiva o temporanea (in tal caso, però, si contravverrebbe alla legge).

Perciò, con l'emendamento Russo Spena 16.73 chiediamo di sopprimere l'inciso «interrompendo lo stesso», perché quest'ultimo rende non comprensibile e, conseguentemente, di difficile applicazione la disposizione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 16.75, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	389
<i>Votanti</i> .....	384
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	193
<i>Hanno votato sì</i> .....	134
<i>Hanno votato no</i> ..	250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberta De Simone 16.76, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	384
<i>Maggioranza</i> .....	193
<i>Hanno votato sì</i> .....	139
<i>Hanno votato no</i> ..	245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marras 16.100, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	386
<i>Votanti</i> .....	382
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	192
<i>Hanno votato sì</i> .....	129
<i>Hanno votato no</i> ..	253).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Pistone non ha funzionato.

Passiamo all'emendamento Giuseppe Drago 16.107.

GIUSEPPE DRAGO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE DRAGO. Signor Presidente, ritiro il mio emendamento 16.107.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cento 16.80, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	386
<i>Votanti</i> .....	384
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	193
<i>Hanno votato sì</i> .....	139
<i>Hanno votato no</i> .	245).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Realacci 16.82.

ERMETE REALACCI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ERMETE REALACCI. Signor Presidente, il mio emendamento è identico all'emendamento 16.142 del Governo, presentato successivamente. Si tratta di un emendamento che non prevede nuove spese, ma semplicemente che il Ministero dell'ambiente utilizzi le stesse normative valide per gli enti di ricerca, dando una maggiore efficienza al suo funzionamento. Credo che se il Governo votasse contro, lo farebbe contro di sé.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, l'emendamento non è del Governo, ma del relatore. Peraltro, avevo chiesto per questo emendamento - in un primo momento ritirato in Commissione - la riformulazione, che ovviamente dovrà essere fatta anche per l'emendamento Realacci 16.82.

Nella riformulazione si prescrive che: «nell'ambito delle risorse disponibili e senza oneri aggiuntivi a carico dello Stato si applicano al Ministero dell'ambiente le disposizioni di cui all'articolo 118, comma 14, della legge 23 dicembre 2000, n. 388».

Così riformulato, il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo si rimette all'Assemblea.

ERMETE REALACCI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ERMETE REALACCI. Signor Presidente, accetto la riformulazione.

RINO PISCITELLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

RINO PISCITELLO. Intervengo per una questione di tipo tecnico. L'emendamento non è assorbito; si tratta di due emendamenti uguali, insieme votati ed approvati.

Il termine assorbimento ha un altro significato e lo dico per evitare che ciò avvenga per emendamenti successivi.

PRESIDENTE. Lei ha perfettamente ragione.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la differenza sta nel fatto che nel testo riformulato è scritto: «nell'ambito delle risorse

disponibili senza oneri aggiuntivi », riprendendo in questo modo l'emendamento Realacci 16.82. È differente e perciò l'abbiamo riformulato, altrimenti lo avremmo accettato com'era.

PRESIDENTE. È chiaro, si tratta però di vedere se sia un assorbimento oppure se ogni emendamento mantenga una sua autonomia.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Realacci 16.82 e 16.142 della Commissione (*Nuova formulazione*), di identico contenuto normativo, accettati dalla Commissione sui quali il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	387
Votanti .....	380
Astenuti .....	7
Maggioranza .....	191
Hanno votato sì .....	369
Hanno votato no ..	11).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 16.143 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	387
Votanti .....	381
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	191
Hanno votato sì .....	380
Hanno votato no ....	1).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Garagnani non ha funzionato e che avrebbe voluto esprimere voto favorevole.

Passiamo alla votazione dell'articolo 16. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Morgando.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, mi rendo conto che sono le 14, quindi farò un intervento brevissimo. Nella mia dichiarazione di voto sull'articolo 16 intendo richiamare le osservazioni generali che noi abbiamo fatto nel corso degli interventi sui singoli emendamenti. Noi esprimiamo un giudizio particolarmente negativo su questo articolo 16 per la sua incapacità di consentire, da un lato, risparmi sui costi del personale, dall'altro, di introdurre elementi di efficienza nel funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In numerosi interventi abbiamo detto che in questo articolo non c'era nessuna attenzione agli aspetti qualitativi della gestione degli organici e delle assunzioni e che c'era soltanto un'attenzione agli aspetti quantitativi e di blocco. Vogliamo che rimanga agli atti dell'Assemblea questa nostra valutazione, che non abbiamo potuto fare per la rapidità con cui si sono succedute le prime votazioni.

La seconda osservazione generale che vogliamo fare è che — come ho già detto nel mio intervento precedente — si trattano in modo analogo situazioni differenziate. Voglio utilizzare un esempio che, a nostro avviso, è particolarmente significativo. Vi erano numerosi emendamenti, presentati soprattutto da deputati dell'opposizione, che chiedevano che, nell'ambito del blocco delle assunzioni, venisse considerata in modo diverso la questione degli enti di ricerca. Per noi era una proposta puntuale di cui eravamo convinti, ma era anche un modo per sottolineare l'esigenza di richiamare l'attenzione nei confronti della complessiva problematica di questo settore. Abbiamo avuto poco modo di parlarne, ma una delle critiche principali che noi facciamo a questa finanziaria è quella di essere stata assolutamente disattenta — anzi, in qualche caso sono stati introdotti elementi peggiorativi — su tutte le questioni del comparto della ricerca, sia scientifica di base sia applicata all'attività

delle imprese industriali. Abbiamo così criticato questa finanziaria, in particolare, per l'incapacità (*Applausi*)... Ringrazio per questo applauso, che mi porta a proseguire in modo convinto il mio intervento (*Applausi*). Quindi, ribadiamo questa critica nei confronti di questo disegno di legge finanziaria perché non è assolutamente attento alle questioni di crescita strutturale del nostro sistema. La scuola e la ricerca sono alcuni degli elementi essenziali per la crescita strutturale anche dei sistemi produttivi. Ho usato come esempio questo articolo, ma la valutazione è negativa non soltanto sull'articolo 16, ma sull'intero provvedimento che stiamo discutendo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Tocci. Ne ha facoltà.

WALTER TOCCI. Signor Presidente, con la nostra dichiarazione di voto desideriamo sottolineare la gravità della decisione che si sta per prendere. Infatti, non solo si bloccano le assunzioni, ma anche i concorsi già banditi. Ci sono quindi migliaia di giovani ricercatori che si sono preparati per gli esami (in alcuni casi hanno già espletato gli esami) che, con questo provvedimento, vedranno sfumare la possibilità di continuare a svolgere ricerca scientifica; ma è soprattutto per la ricerca italiana la perdita più grave, perché si perde la linfa nuova, quei giovani ricercatori che sono il motore di espansione della ricerca scientifica e in generale dello sviluppo del sapere.

Sta crescendo, però, una mobilitazione contro questa vostra politica; una mobilitazione di migliaia di ricercatori che ha raccolto anche l'adesione di personalità che sono l'orgoglio del nostro paese a cominciare dal premio Nobel Rita Levi Montalcini.

Noi continueremo ad incalzarvi su questi argomenti, continueremo a ricordarvi le promesse fatte in campagna elettorale, a ricordarvi il *Research day*. Do you remember the *Research day*? Ve lo ricorderemo, passo passo, perché questo è un grande problema per il paese.

L'unico modo per rendere l'Italia veramente competitiva sul piano internazionale è puntare sulla ricerca scientifica e sui nostri talenti (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, della Margherita, DL-l'Ulivo e Misto-Comunisti italiani*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pistone. Ne ha facoltà.

GABRIELLA PISTONE. Signor Presidente, intervengo per esprimere, a nome del mio gruppo, il voto fermamente contrario a questo articolo che dispone il blocco delle assunzioni in settori assolutamente vitali per il paese. Come ricordava il collega Tocci — ed è stato oggetto di discussione anche l'altro giorno — bloccare le assunzioni nel campo della ricerca è un atto gravissimo di cui questo Governo in tutta la sua interezza, si assume la responsabilità, perché non mi pare si siano levate voci contrarie su questo punto. Non solo, non abbiamo dato certezza a quei lavoratori che chiedevano la trasformazione di un rapporto a tempo determinato in un rapporto a tempo indeterminato (come per i lavoratori della giustizia) poiché sono state concesse soltanto proroghe che non danno certezza di vita a nessuno, ma non si investe neanche in settori, come la ricerca, fondamentali per un paese che creda davvero nello sviluppo e nella grandezza delle sue azioni (*Applausi dei deputati dei gruppi Misto-Comunisti italiani, dei Democratici di sinistra-l'Ulivo*).

GIOVANNI MARRAS. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANNI MARRAS. Signor Presidente, mi dispiace di trattenerne i colleghi in aula, ma vorrei sapere che fine ha fatto il mio emendamento 16.100.

SERGIO SABATTINI. L'hanno mangiato!

PRESIDENTE. Onorevole Marras, il suo emendamento 16.100 è stato respinto da un po' di tempo.

GIOVANNI MARRAS. E quando è stato messo in votazione?

*Una voce:* prima!

GIOVANNI MARRAS. Assolutamente! Non è stato messo in votazione.

PRESIDENTE. *Vigilantibus iura succurrunt.* Lo abbiamo respinto con la votazione n. 173.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	384
<i>Votanti</i> .....	382
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	192
<i>Hanno votato sì</i> .....	251
<i>Hanno votato no</i> ..	131).

Onorevoli colleghi, a questo punto ritengo che si possa sospendere la seduta fino alle ore 15,30.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione.* No, Signor Presidente, non facciamo in tempo!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, mi si fa presente che per esigenze della Commissione, anche in relazione al protrarsi della seduta oltre le ore 14, si prevede sia realistico rivederci alle 16. Pertanto, revoco la precedente ordinanza. La seduta riprenderà alle ore 16.

**La seduta, sospesa alle 14,10, è ripresa alle 16,10.**

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

### **Missioni.**

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Aprea, Armosino, Bono, La Malfa, Pescante, Possa, Scajola, Urbani e Violante sono in missione a decorrere dalla ripresa pomeridiana della seduta.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono quarantuno, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

### **Si riprende la discussione (ore 16,12).**

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame del disegno di legge finanziaria.

Avverto che prima della ripresa pomeridiana della seduta sono state ritirate le proposte emendative Alberto Giorgetti 7.46, 7.33 e 7.040.

Ricordo che al termine della seduta antimeridiana è stato approvato l'articolo 16.

### ***(Ripresa esame dell'articolo 16 — A.C. 1984)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli aggiuntivi presentati all'articolo 16.

Chiedo al relatore per la maggioranza o al presidente della V Commissione di esprimere il parere sugli articoli aggiuntivi.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione.* Signor Presidente, credo che il relatore stia per arrivare. L'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 16.01 è stato riformulato (la riformulazione dovrebbe essere già stata consegnata); inoltre, è stato riformulato anche l'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 16.06, che tratta l'argomento degli ausiliari dei cara-